



## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA A.A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
01NXLQN

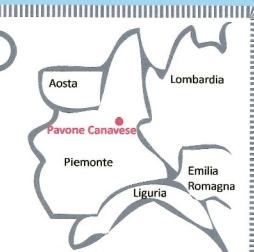
DOCENTI:  
Prof. Carlo BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidse SCALO', 190151  
Federica TOTA, 190192

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
7. Stato dei disegni
8. Progetto

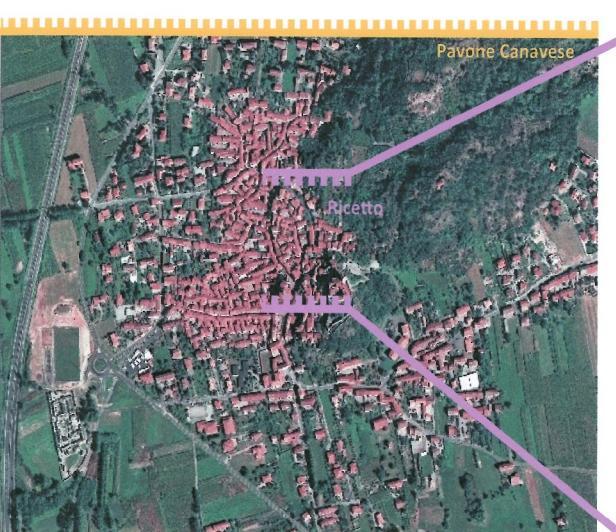
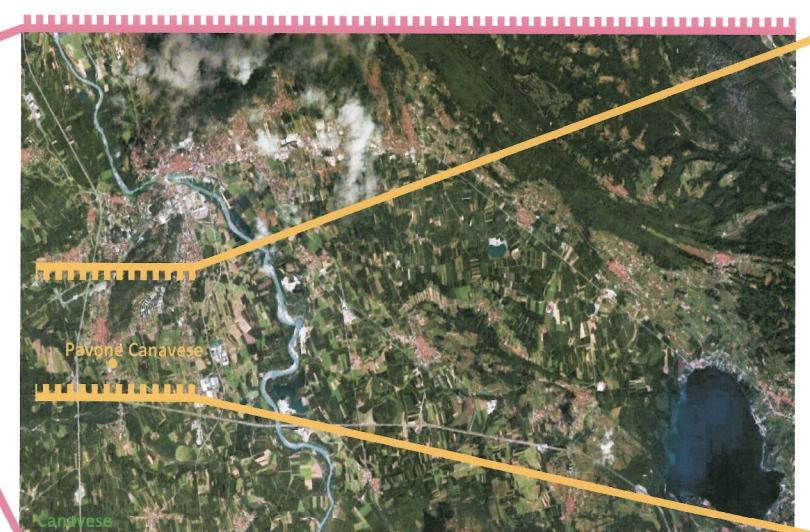
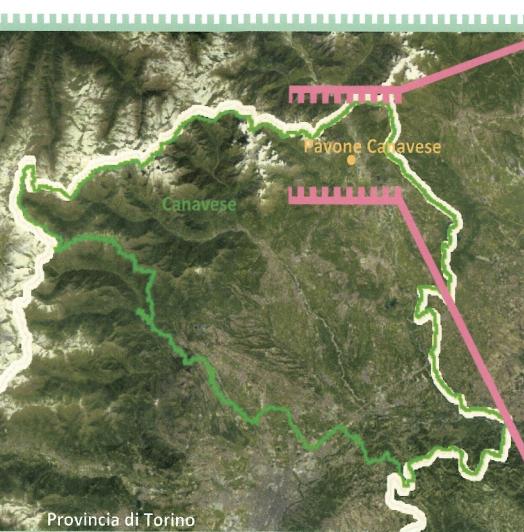
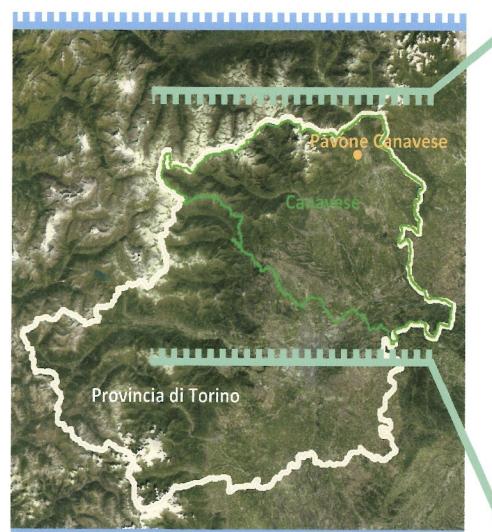


#### BIBLIOGRAFIA

- Modello 3D dell'A.M.I. da: Progetto "Alta Via dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea", aprile 2009

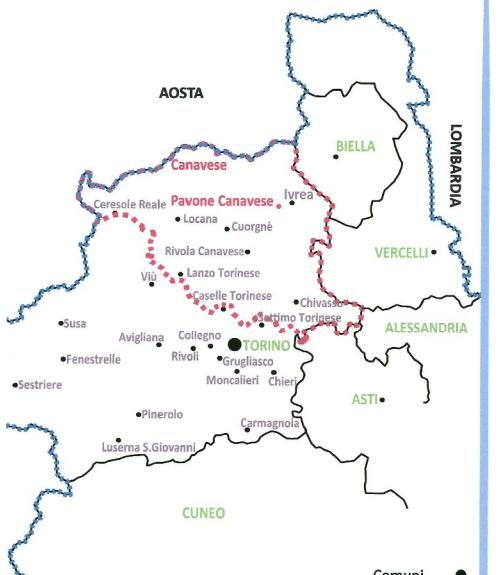
#### SITI WEB

- radext.provincia.torino.it/csit/pagine/index  
- www.castelloipavone.com  
- www.comune.pavone.to.it  
- www.provincia.torino.it  
- www.motoclub.it  
- www.stradarelevinitorinesi.it  
- www.anfiteatromorenico.it



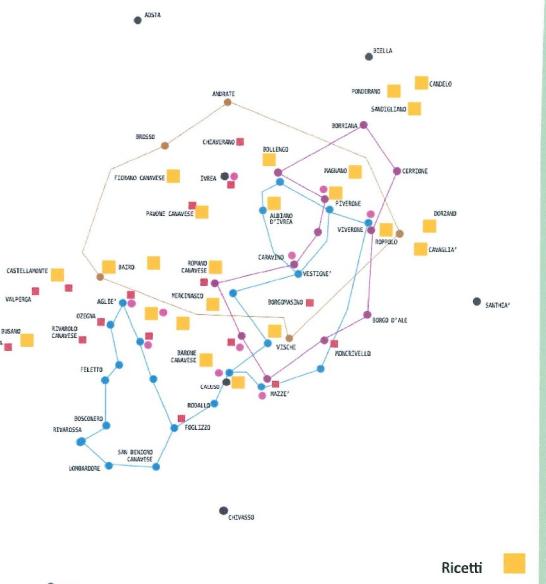
Fonte: Orthofoto digitale della Provincia di Torino (Volo 2006-scalata nominale 1:5000)

#### RETI E COLLEGAMENTI NELL'ALTO PIEMONTE



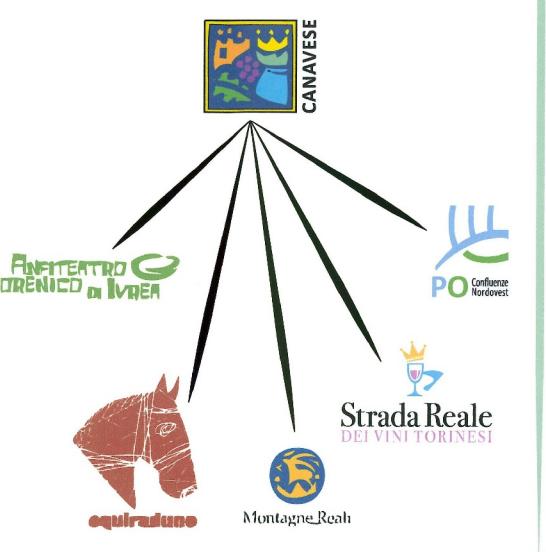
Dall'analisi delle reti e collegamenti nell'alto Piemonte, risulta che Pavone Canavese è facilmente raggiungibile in auto, grazie alla vicinanza con l'autostrada A4 e della statale per Ivrea. Non è particolarmente vicino a nessun aeroporto.

#### RETI E TURISMO NEL CANAVESE

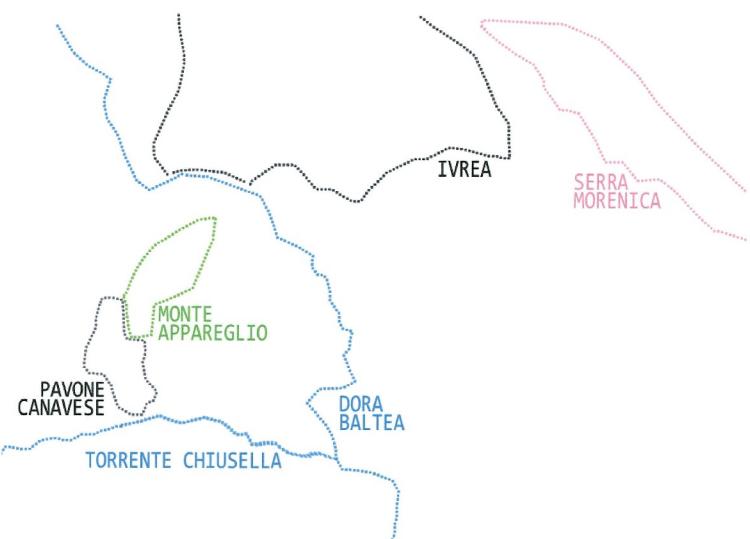


Nell'area del canavese sono presenti alcune reti che possono rivelarsi un supporto strategico al flusso turistico. I percorsi e le tappe dei motociclisti, ciclisti e degli appassionati di equitazione creano una fitta rete, dalla quale però, Pavone Canavese risulta per ora esclusa.

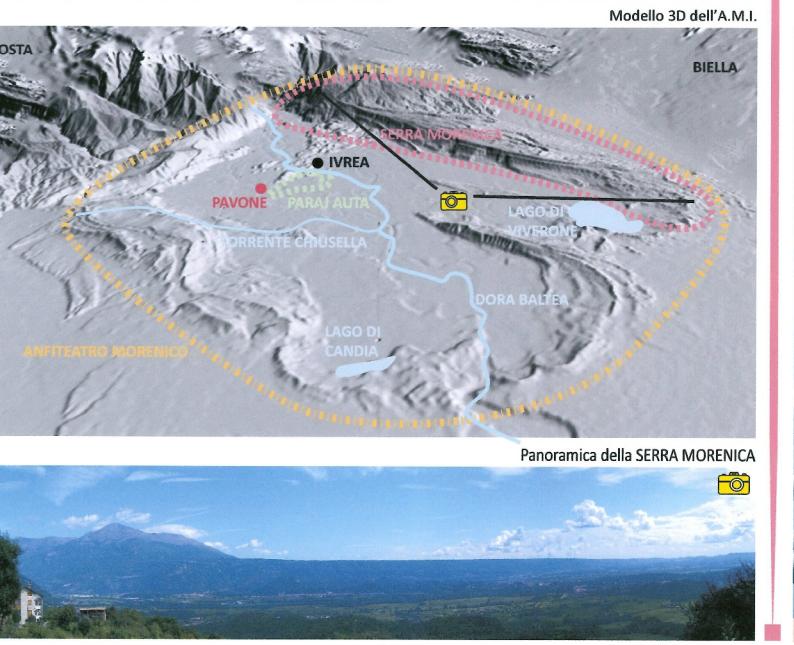
#### PRINCIPALI INIZIATIVE TURISTICHE NEL CANAVESE



#### SISTEMI IDROGEOLOGICI NELL'ALTO CANAVESE



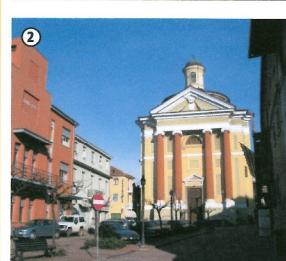
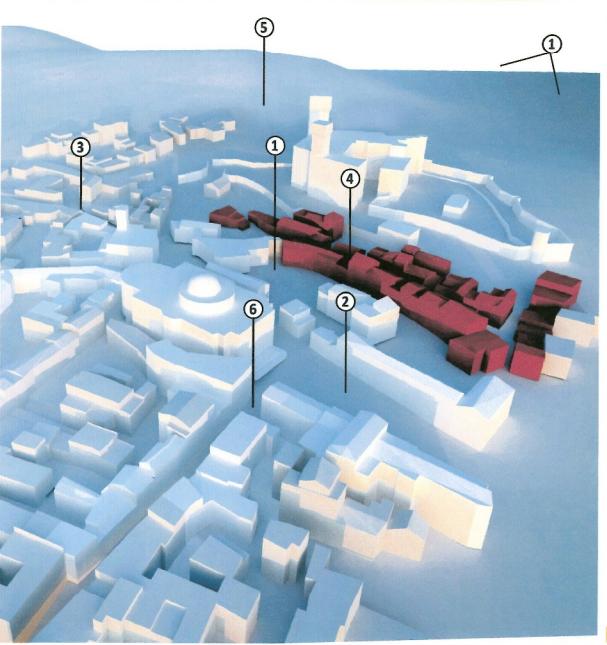
L'Anfiteatro Morenico, la Serra, la Paraj Auta, il fiume Dora Baltea e il torrente Chiusella costituiscono un attrattore fondamentale per la macro area del pavonese. Quest'analisi permette di inquadrare facilmente sia l'assetto geografico prossimo a Pavone che quello più distante, così da comprendere come il comune si possa interfacciare con le potenzialità orografiche dell'area.



#### TESSUTI URBANI E SOCIALI NEL CENTRO ABITATO DI PAVONE CANAVESE



Si è cercato di rintracciare una gerarchia nel tessuto viario di Pavone Canavese. Preso atto dei caratteri orografici del terreno, si è riscontrata l'assenza di una maglia urbana regolare, e ciò dovuto sicuramente alla sua espansione su schemi incostanti, nonché alla fondazione del paese, la cui origine è da collocarsi sul rilievo collinare nella bassa Paraj Auta.





II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
A.A. 2011-2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
D'Andrade

DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVIDO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

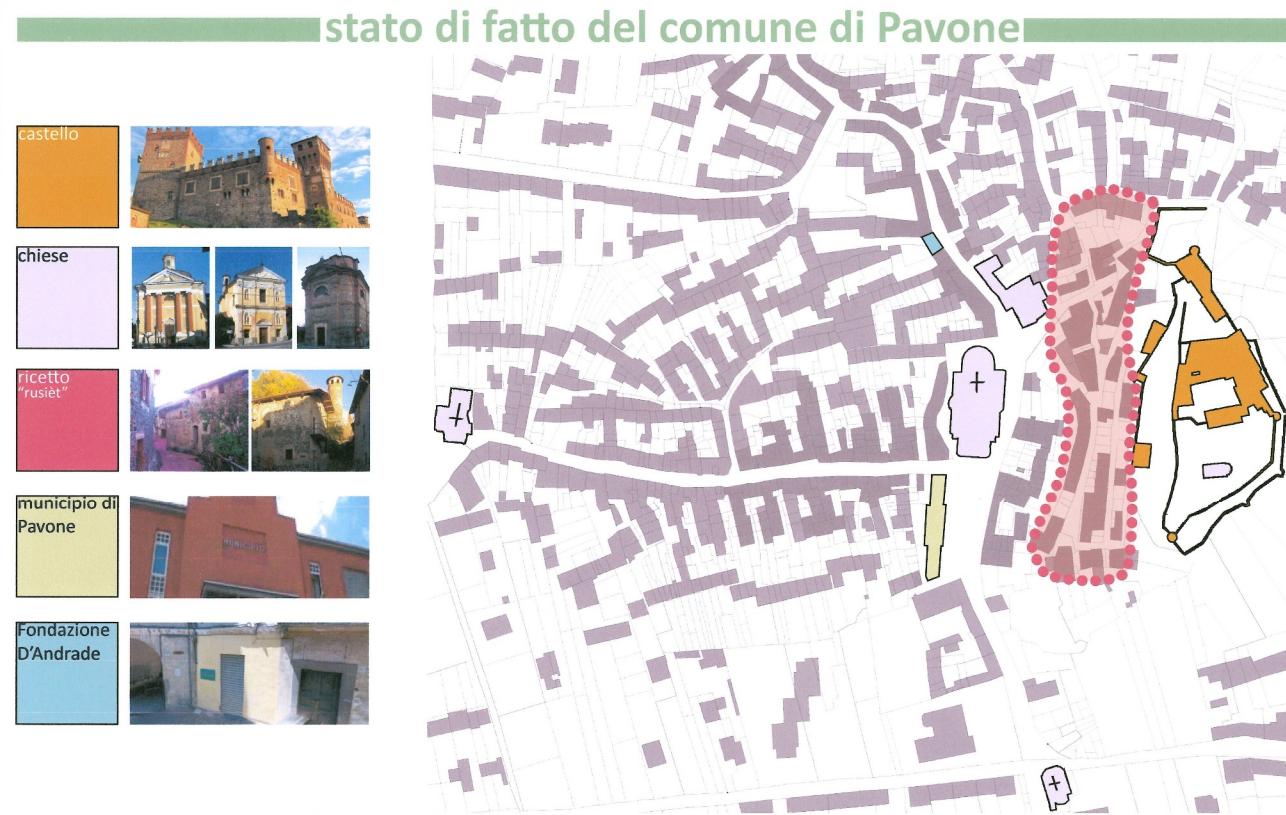
Gruppo n° 1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidse SCALO, 190151  
Federica TOTA, 190192

### Pavone Canavese

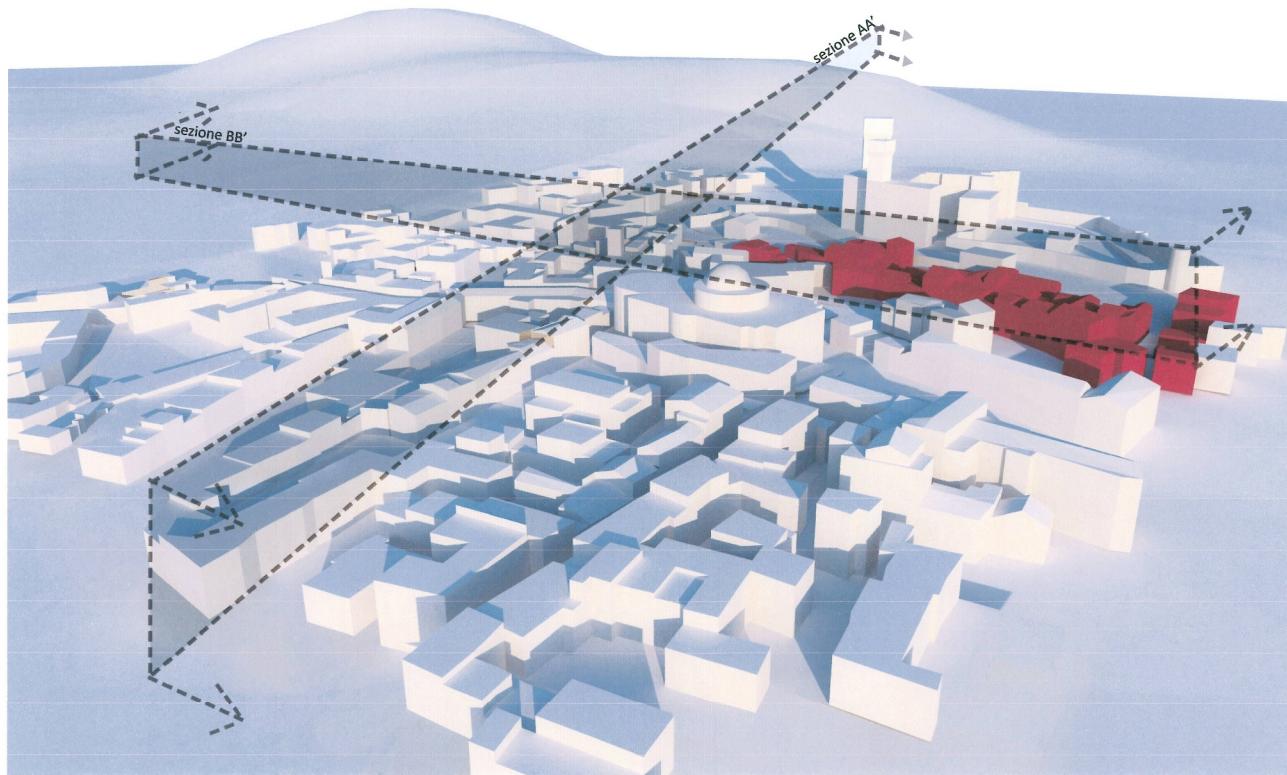
1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
7. Stato dei dissesti
8. Progetto



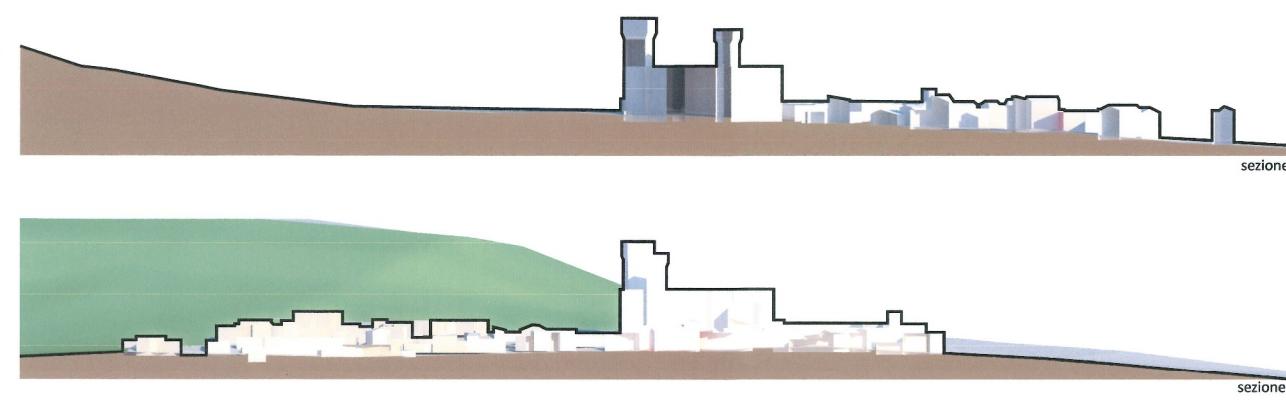
### stato di fatto del comune di Pavone



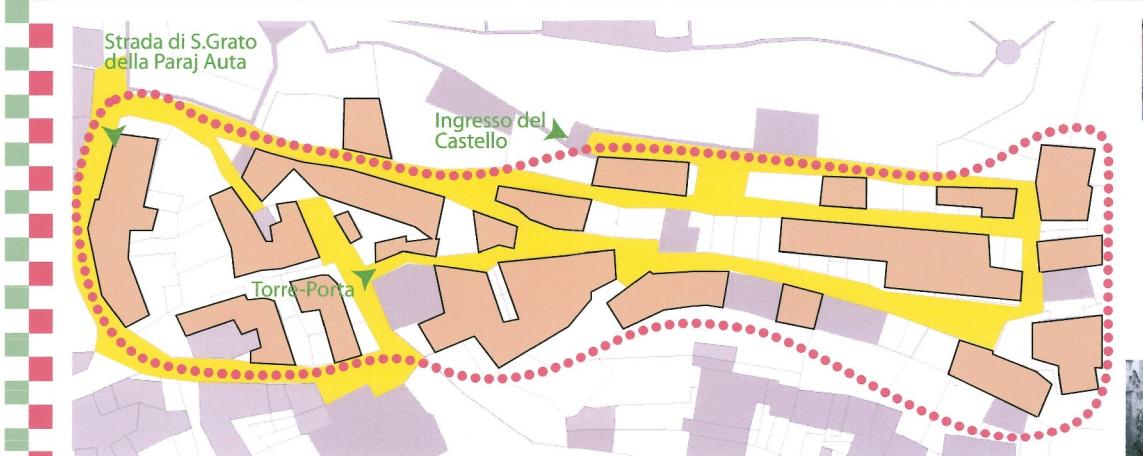
### planivolumetrico del comune di Pavone



### sezioni urbane comune di Pavone



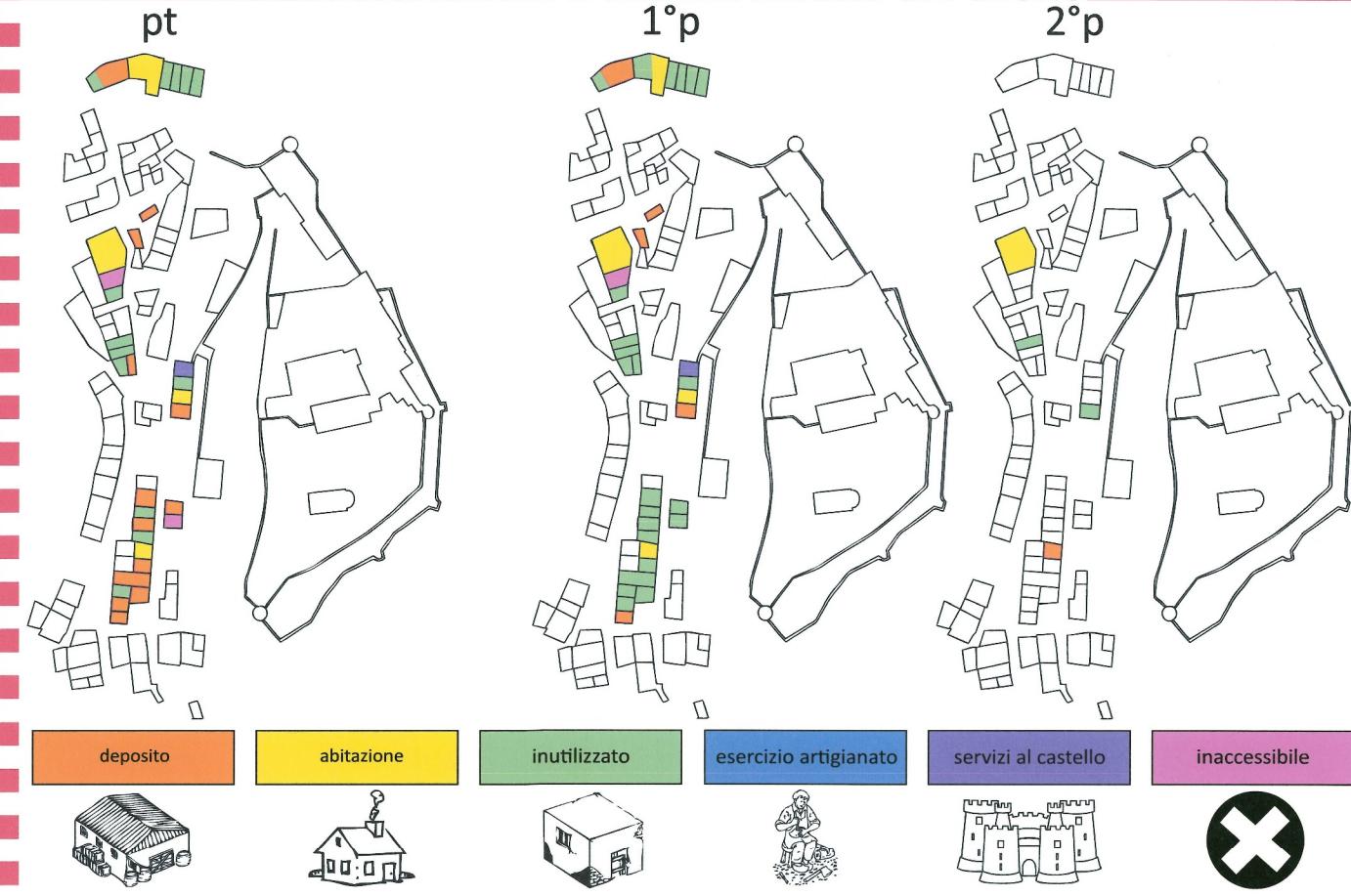
### stato di fatto del Ricetto di Pavone



### planivolumetrico del Ricetto di Pavone

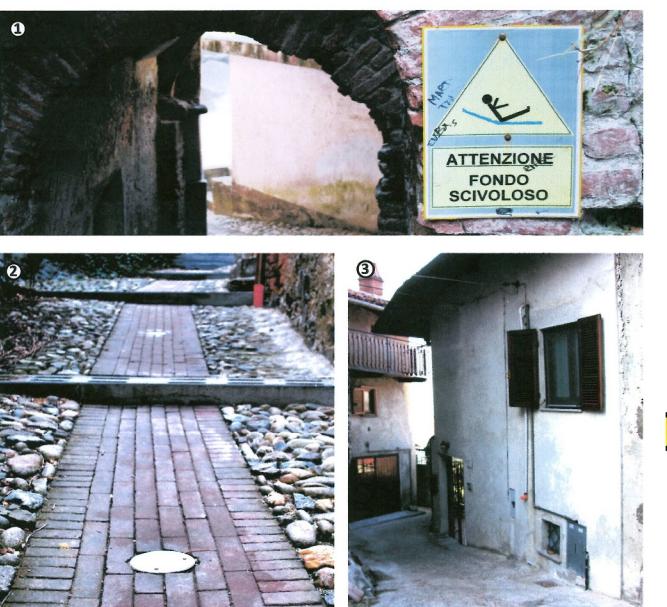


### destinazioni d'uso nel Ricetto di Pavone





## analisi pendenze strade



**AREA 1**  
**PENDENZA:** minima/nulla  
**SPAZIO:** semi-aperto  
**PAVIMENTAZIONE:** autobloccanti  
**PECULIARITA':** posizione strategica/vista sulla torre sud

L'area ha particolare importanza per la sua posizione, perché situata al confine settentrionale del Ricetto: all'imbocco del percorso paesaggistico per la Paraj Auta.

Questa è una spazio aperto di risulta dall'incrocio di Via San Grato e Via Ricetti: l'una è il collegamento tra il paese e la collina, l'altra l'ingresso, nonché l'impianto originario della via sulla quale si affacciano i Ricetti.

Da qui si gode di uno degli scorci del castello ed in particolare della torre sud e del sedimento roccioso su cui sorge.

La pavimentazione è composta da elementi autobloccanti in cemento che caratterizzano gran parte della pavimentazione del Ricetto.

Sono assenti panchine o elementi atti a favorire la sosta in quest'area.

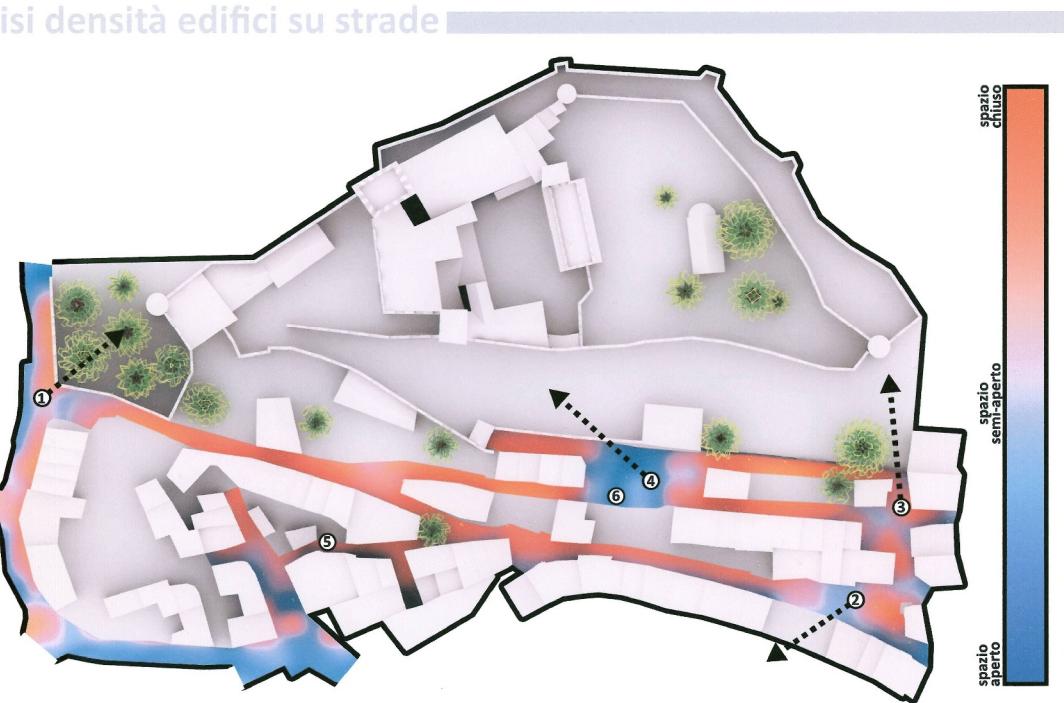


**AREA 3**  
**PENDENZA:** media  
**SPAZIO:** semi-aperto  
**PAVIMENTAZIONE:** autobloccanti e lastricato  
**PECULIARITA':** posizione strategica/vista sulla torre nord

L'area è uno spazio semi-aperto che si forma tra cinque celle della parte nord del ricetto.

Per le sue dimensioni non può accogliere un dehors o stand, ma suscita interesse come spazio comune le attività che si andranno a svolgere dopo l'intervento nelle celle.

La parte di pavimentazione in lastricato è in nessuna condizione sono assenti sedute.



**AREA 4**  
**PENDENZA:** medio/alta  
**SPAZIO:** aperto  
**PAVIMENTAZIONE:** autobloccanti  
**PECULIARITA':** posizione strategica/presenza di sedute

L'area può essere considerata uno spazio filtro tra il ricetto e il centro del paese di Pavone. Per questo motivo e per la presenza della chiesa di S. Marta (chiesa sconsacrata usata dall'amministrazione comunale come sala conferenze e polifunzionale) quest'area ha una considerevole importanza strategica.

Attualmente viene vista come punto di ritrovo e tappa iniziale per i visitatori del ricetto.

Nell'area esistono già delle sedute e la sua alta pendenza non consente di accogliere ipotetici stand.



**AREA 5**  
**PENDENZA:** alta  
**SPAZIO:** chiuso  
**PAVIMENTAZIONE:** misto ciottolato e autobloccanti  
**PECULIARITA':** fondo scivoloso/presenza di una panchina

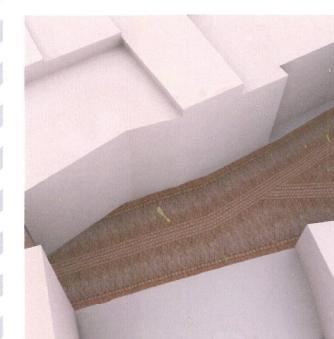
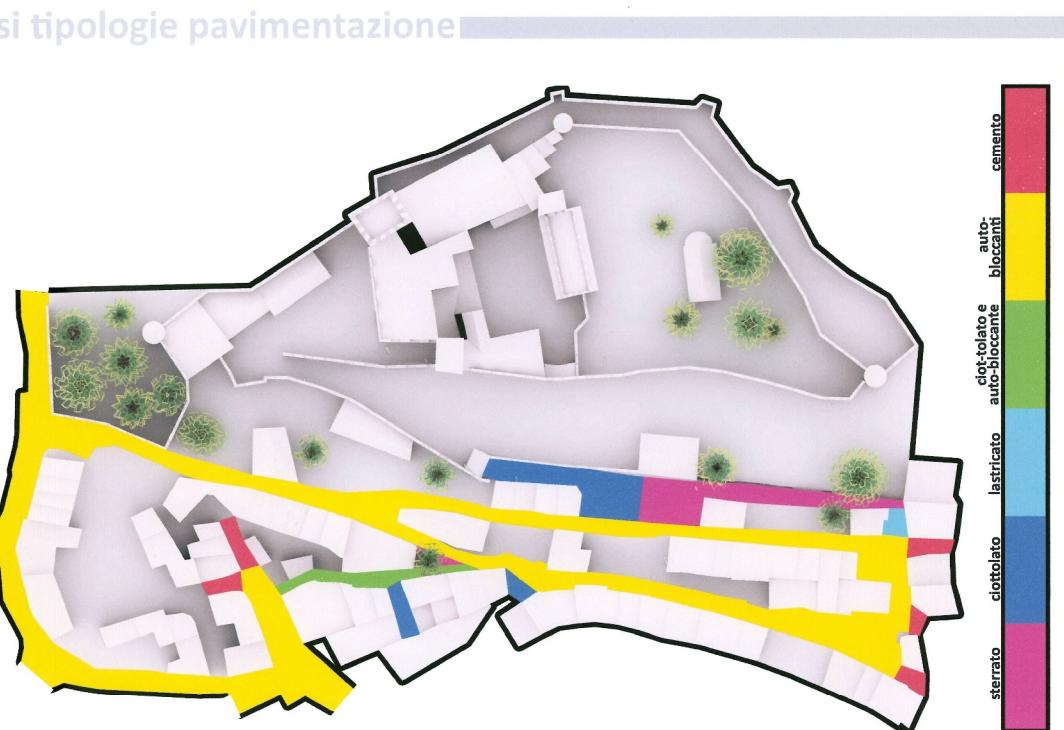
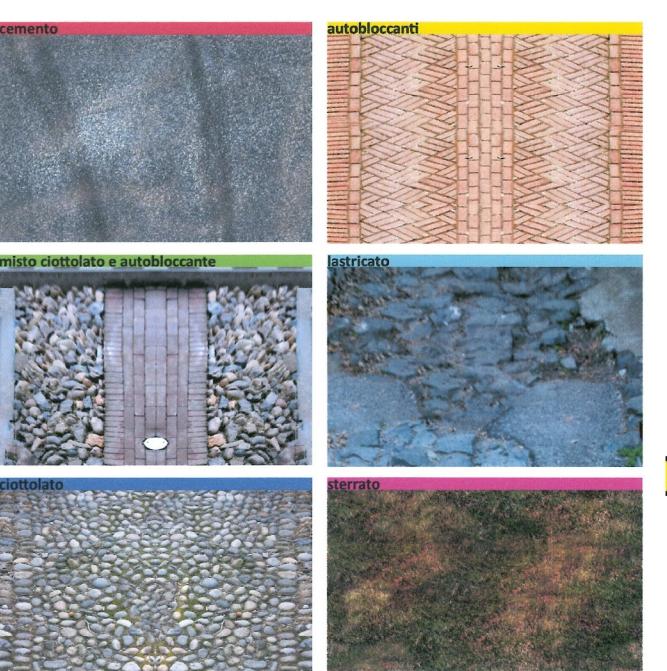
Quest'area è un punto critico del ricetto per le limitate dimensioni unite all'elevata pendenza ad una pavimentazione che non garantisce sufficiente attrito per chi la utilizza.

Strada d'ingresso del Ricetto dalla torre-porcia: questa è particolarmente stretta e buia ed è circondata da cellule edilizie alte mediamente sei/otto metri.

Quest'area è di per sé un elemento distintivo per il Ricetto conservando aspetto e tratti medievali come la torre-porcia, le minuscole dimensioni, l'irregolarità delle pendenze e la cattiva esposizione alla luce naturale.

L'insegna all'inizio della strada e le testimonianze raccolte indicano che la pavimentazione attuale è inadatta a garantire una sicura percorribilità.

La presenza di una panchina risulta inutile in uno spazio stretto e poco luminoso come questo.



**AREA 6**  
**PENDENZA:** media  
**SPAZIO:** semi-aperto  
**PAVIMENTAZIONE:** autobloccanti  
**PECULIARITA':** vista panoramica sulla chiesa di S. Andrea

L'area non è nettamente definita da confini precisi. Essa si genera dalla strada che dalla parte nord si allarga generando uno spazio aperto.

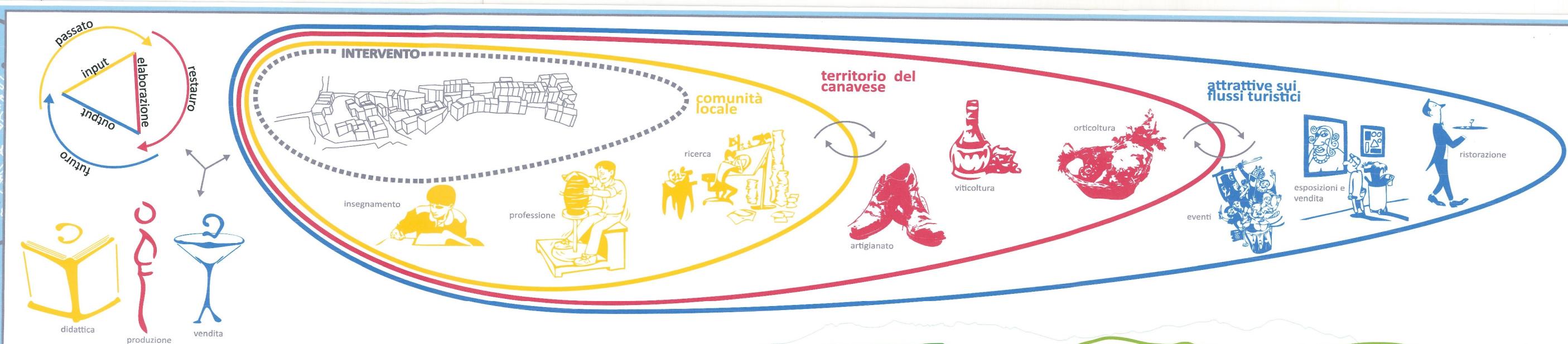
Su quest'area si affacciano molti ricetti e irradia un gran flusso di luce solare durante tutto il giorno.

La bella vista sulla chiesa di S. Andrea e sulla piazza centrale del Municipio suggeriscono l'uso di questo spazio come punto di aggregazione sociale sia per i residenti che per i turisti.

E' da notare l'assenza di sedute che limitano attualmente la sosta e l'aggregazione.

Una copertura malmessa copre in parte il panorama che dal ricetto si gode sul paese di Pavone





II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
A.A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per Il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
OLINXON

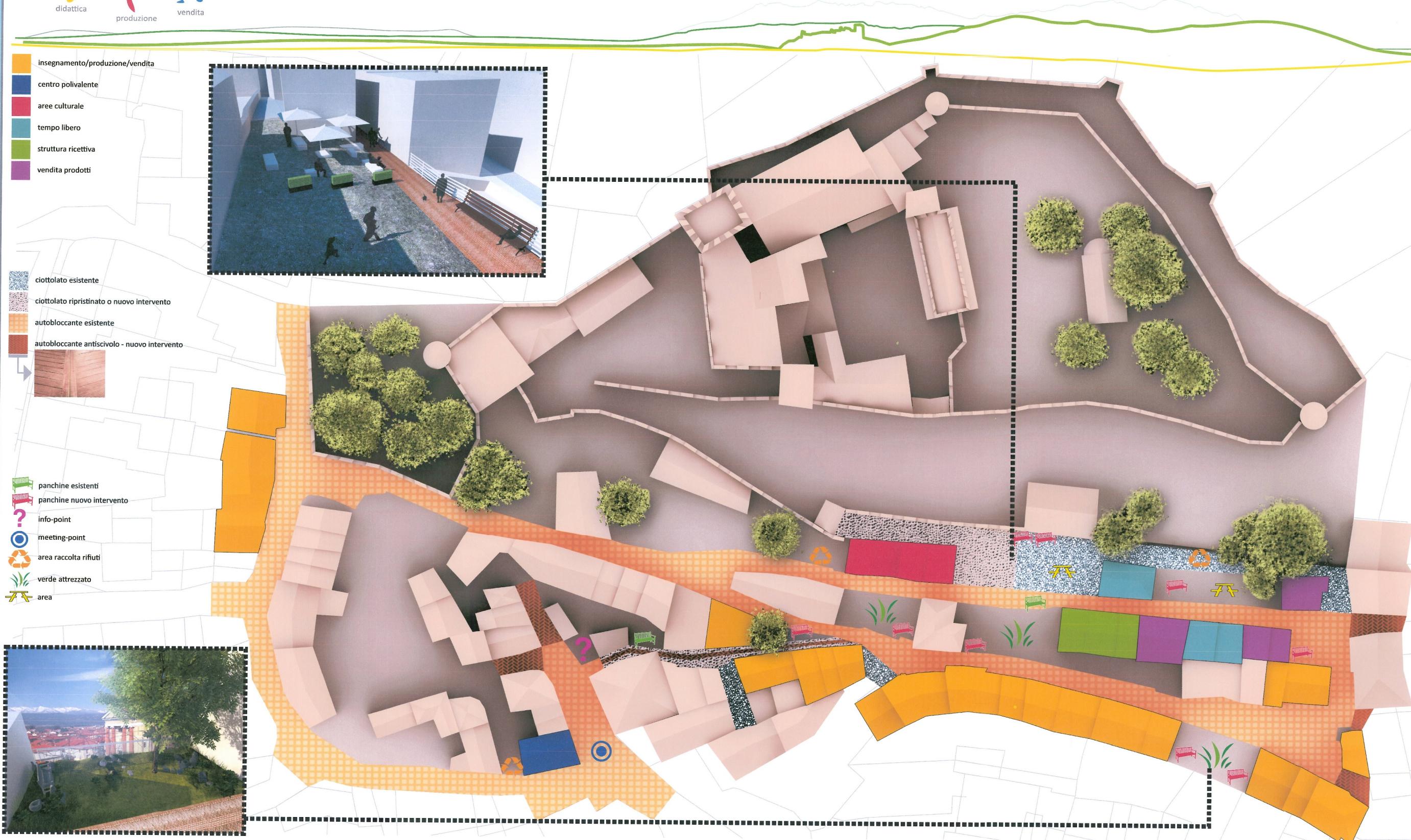
DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidse SCIAUD', 180151  
Federica IOTIA, 190192

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
7. Stato dei dissetti
8. Progetto





## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA A. A. 2011-2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
01NXLQN

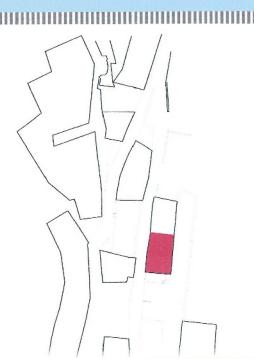
DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROSGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidde SCIALO', 190151  
Federica TOTA, 190192

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
- 7b. Stato dei disegni  
Causa dei degradi  
Mappatura dei degradi
8. Progetto



### INTERVENTO C A U S E D E G R A D O R E S T A U R O

**PROSPETTO OVEST**  
Il fronte Ovest del ricetto oggetto dell'intervento di restauro presenta un forte degrado degli strati che rivestono la muratura. Tale degrado è dovuto principalmente all'azione degli agenti atmosferici.

Infatti, la pioggia colpisce la superficie muraria fin dalle parti più alte del fronte poiché la poca sporgenza del tetto rispetto il filo della muratura ripara in minima parte la superficie della parete. Di conseguenza, le zone inferiori del muro sono maggiormente degradate poiché non hanno alcun riparo dalla pioggia battente e a questa si aggiunge l'azione dell'acqua che dalle zone soprastanti scorrono verso il basso.

Di minore entità è il degrado del serramento del terzo piano fuori terra: presenta una rotura del componente vetrato dell'infissi.

L'intervento di restauro da applicare alla muratura consiste nell'applicare uno strato protettivo.

Infatti, le intenzioni di progetto sono quelle di conservare lo stato attuale e di arrestare la continua erosione degli strati esterni della muratura che si avrebbe se non si intervenisse con tale pratica.

Quanto riguarda il serramento, il progetto di restauro prevede la sostituzione degli infissi.

**PROSPETTO SUD**  
Il prospetto Sud presenta una sporgenza della copertura maggiore rispetto agli altri lati dell'edificio. Infatti, questo fronte presenta diverse tipologie di degrado. È presente un dilavamento dell'intonaco che deriva dalla colatura di acqua dalle assi in legno del balcone. Il degrado maggiormente esteso consiste nel rigonfiamento dell'intonaco con la conseguente esfoliazione e distacco di esso. La causa di tale problematica è da ricordarsi a un'applicazione di un intonaco non idoneo alla muratura che esso ricopre. L'intonaco applicato non permette una traspirabilità della parete creando quindi umidità che portato alla situazione attuale.

I serramenti presentano numerose lacune. Infatti, manca una parte consistente dei vetri che compongono i serramenti.

Lo stato dei balconi è fortemente compromesso dalla naturale usura del materiale legno che compone interamente la struttura. Inoltre, il parapetto presenta delle mancanze degli elementi verticali dovute ad attività ludiche svolte nello spazio antistante il ricetto.

L'intervento di restauro prevede la sostituzione dei serramenti con infissi che rispondano maggiormente alle esigenze energetiche e di comfort odierne.

Inoltre, vi è in progetto la realizzazione ex-novo dei balconi e della struttura di collegamento esterna tra il primo e il secondo piano fuori terra attraverso la riproposizione formale di questi ma con diversa tipologia di materiale dal legno impiegando l'acciaio Corten, caratterizzato da una maggiore resistenza agli agenti atmosferici e a una resistenza più duratura nel tempo.

Per quanto riguarda lo strato di finitura della muratura, si prevede la rimozione dell'intonaco esistente e rimanente e l'applicazione di un intonaco idoneo che permetta la traspirabilità della parete.



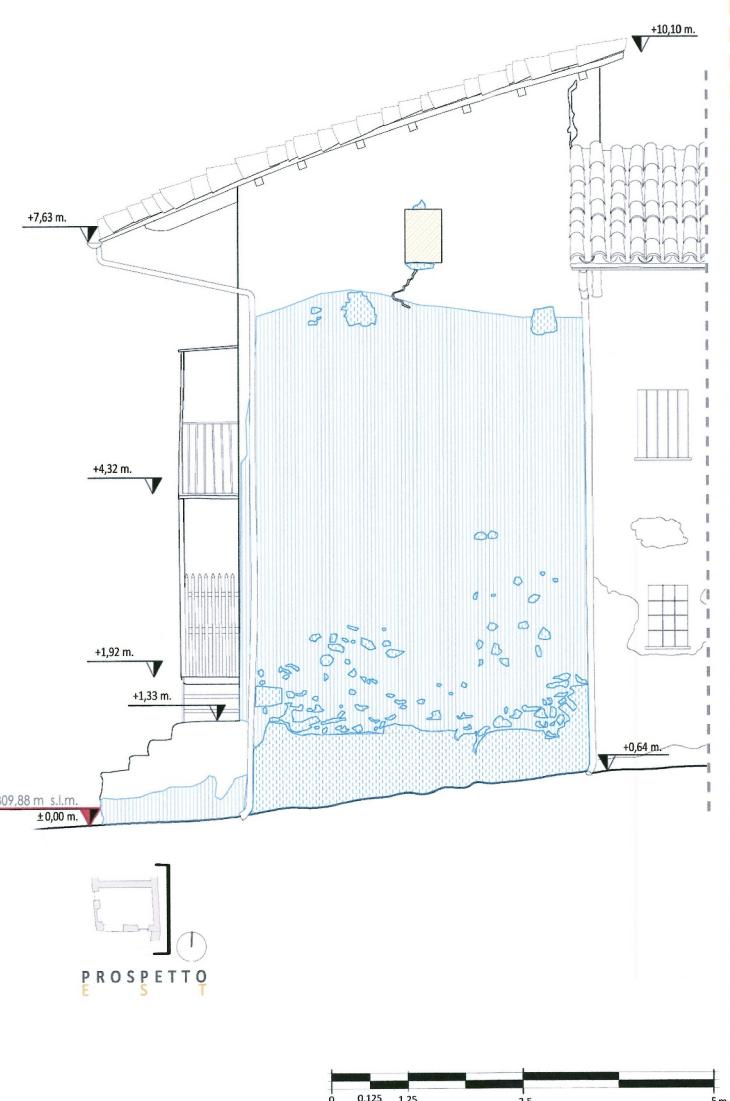
PROSPETTO  
O V E S T  
PROSPETTO  
S U D



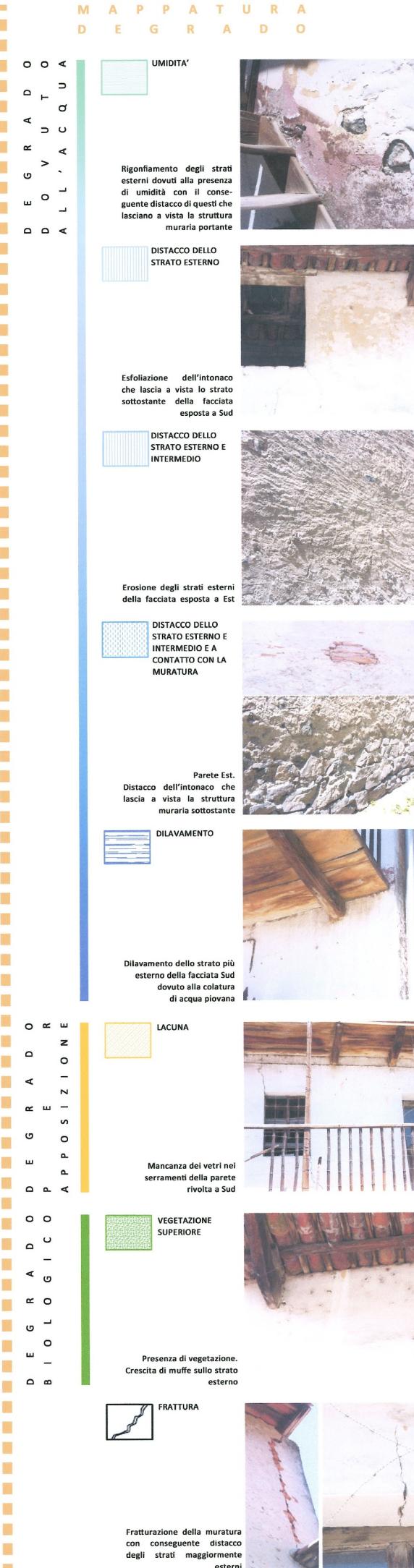
**INTERVENTO C A U S E  
D E G R A D O  
R E S T A U R O**

**PROSPETTO EST**  
Il prospetto Est del Ricetto presenta l'analogo degrado presente sulla parete esposta a Ovest. Infatti, anche questo fronte presenta la copertura con pochissima sporgenza che quindi protegge in minima parte la parete dagli agenti atmosferici. Gli strati che ricoprono la muratura sono stati erosi dall'azione della pioggia battente. Con il passare del tempo è affiorata la muratura, in particolar modo nella parte bassa della parete, dove è chiaramente visibile la tessitura muraria prevalentemente realizzata in pietra e in parte meno consistente, con mattoni di laterizio.

L'intervento di restauro previsto è analogo a quello che si intende intraprendere per il fronte esposto a Ovest. Infatti si prevede la conservazione dello stato attuale della parete. Per soddisfare questo proposito si interverrà applicando una patina trasparente che blocca l'azione di erosione in corso in modo da conservare e preservare lo stato attuale della muratura.



PROSPETTO  
E S T





## Il Facoltà di Architettura A.A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per Il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
01NXLQN

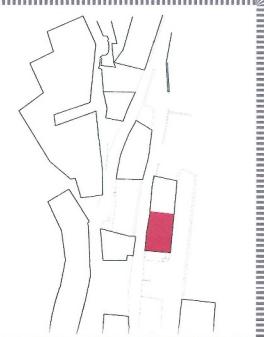
DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n° 1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidis SCIALOJ, 190151  
Federica TOTA, 190182

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
- 7d. Stato dei dissesti
- Cronoprogramma degli interventi generali del restauro del Ricetto
- Schemi illustrativi degli interventi in progetto
8. Progetto



## INTERVENTI GENERALI

### PONTEGGIO

Montaggio del ponteggio e predisposizione di tutte le opere necessarie alla sicurezza secondo il D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

### SAGGI

Campionatura minima di n°3 saggi di pulitura riguardanti i pavimenti e le volte in laterizio.

### RIMOZIONE ELEMENTI

Rimozione di:  
- impianti presenti in facciata  
- strato di intonaco cementizio presente sul fronte principale  
- strato di intonaco cementizio della volta al piano terra e al primo piano e delle pareti interne al piano terra  
- pavimento del piano terra realizzato in cemento  
- struttura lignea dei balconi e del collegamento tra il primo e il secondo piano fuori terra  
- struttura lignea della copertura

### VERIFICHE DI STABILITÀ

Verifiche di stabilità da effettuarsi per tutti i solai interpiano.  
Applicazione di bendaggi di sostegno e protezioni nei casi di fratturazione e di fessurazione per consentire il consolidamento.  
Distacco di frammenti di dimensioni limitate con mancanza di adesione che può provocare futuro distacco.

### PRECONSOLIDAMENTO

Ristabilimento parziale della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli, siringhe, pipette inerenti alle malte.

### OPEERE PROVVISORIALI

Protezione dell'edificio adiacente tramite bendaggi o imballaggi in modo che i trattamenti eseguiti non intacchino l'edificio confinante.

### RIMOZIONE DEPOSITI SUPERFICIALI

Rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti attraverso l'utilizzo di acqua, spruzzatori, pennelli, spazzole.

### CONSOLIDAMENTI

I consolidamenti verranno rivolti alle fratture e fessurazioni e saranno effettuati attraverso l'impregnazioni tramite pennelli e siringhe.

### RIFACIMENTI

Le strutture per le quali è prevista una nuova realizzazione comprendranno:  
- la struttura lignea della copertura  
- lo strato di intonaco di materiale compatibile con la struttura della parete Sud  
- la pavimentazione del piano terra costituita da cemento con finitura liscia (pavimento nuvolato)

### PROTETTIVO

Stesura di uno strato protettivo sui materiali lapidei dei fronti Est e Ovest.

### SOPPALCO

Realizzazione soppalco al secondo piano e relativo collegamento in legno.

### SERRAMENTI

Montaggio di nuovi serramenti realizzati in Corten.

### BALCONI E SCALE

Realizzazione nuova di balconi, del collegamento esterno tra il primo e il secondo piano fuori terra e della scala per accedere al primo piano fuori terra realizzati in acciaio Corten.

## INTERVENTI GENERALI

### FINITURE SUPERFICIALI

### CONSOLIDAMENTI INTEGRAZIONI

### MEZI DI SICUREZZA

### RIMOZIONE DEPOSITI SUPERFICIALI

### CONSOLIDAMENTI

### RIFACIMENTI

### PROTETTIVO

### SOPPALCO

### SERRAMENTI

### BALCONI E SCALE

### ALTERANTI INTERVENTI

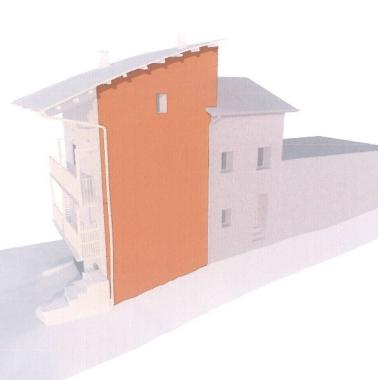
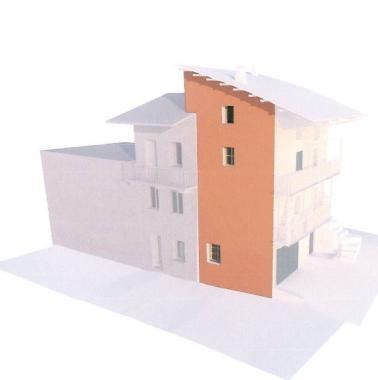
## STRUTTURA SUPERFICIE SISTEMA

### SISTEMA COOPERATIVO DISTRIBUTIVO

### SISTEMA CHIUSURE

### SISTEMA SICUREZZA

### SUPERFICIE INTERNE



### PARETE OVEST

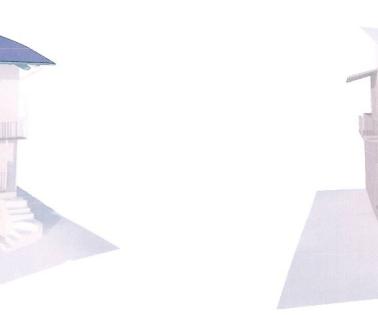
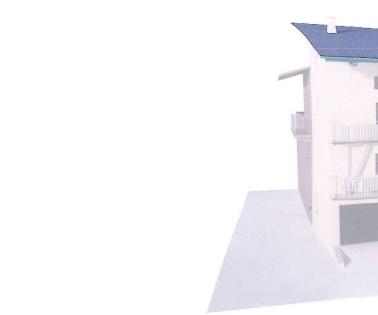
- Rimozione impianto elettrico volante
- Rimozione depositi superficiali
- Consolidamento fratture
- Stesura strato protettivo

### PARETE SUD

- Rimozione impianto elettrico volante
- Rimozione strato di finitura
- Consolidamento fratture
- Stesura strato protettivo

### PARETE EST

- Rimozione depositi superficiali
- Consolidamento fratture
- Stesura strato protettivo

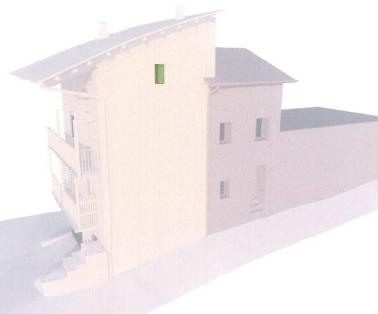
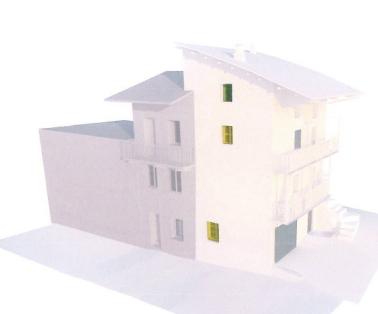


### PARETE SUD

- Rifacimento ex-novo della struttura lignea della copertura, utilizzando il manto di copertura esistente

### PARETE SUD

- Rifacimento ex-novo della struttura lignea del sistema distributivo esterno a ballatoio attualmente non più fruibile, realizzando una interpretazione dell'analogia struttura in acciaio Corten



### PARETE OVEST

- Sostituzione degli infissi degradati presenti
- Integrazione delle aperture dell'ultimo piano fuori terra sprovviste di serramento

### PARETE SUD

- Sostituzione degli infissi degradati presenti
- Integrazione delle aperture dell'ultimo piano fuori terra sprovviste di serramento
- Conservazione del portone verde in metallo del piano terra

### PARETE EST

- Integrazione delle aperture dell'ultimo piano fuori terra sprovviste di serramento



### PARETI INTERNE PIANO TERRA

- Rimozione depositi superficiali alle pareti

### PARETI INTERNE PIANO TERRA

- Rifacimento pavimento in cemento (pavimento nuvolato)

### PARETI INTERNE PIANO TERRA

- Rimozione intonaco dalla volta a vela in mattoni
- Nuova realizzazione di un piano soppalcato con relativo collegamento di accesso interno



## INDIVIDUAZIONE INTERVENTI

Parete Ovest  
Il progetto di restauro di questo elemento prevede la conservazione dello stato attuale.

Sistema della copertura  
Orditura nuova in legno e riutilizzo dei coppi originari.

Sistema distributivo a ballatoio e collegamento realizzato in acciaio Corten.

Sistemi di protezione  
Serramenti in progetto con telaio in acciaio Corten.

Vista delle volte e della nuova pavimentazione del locale al piano terra

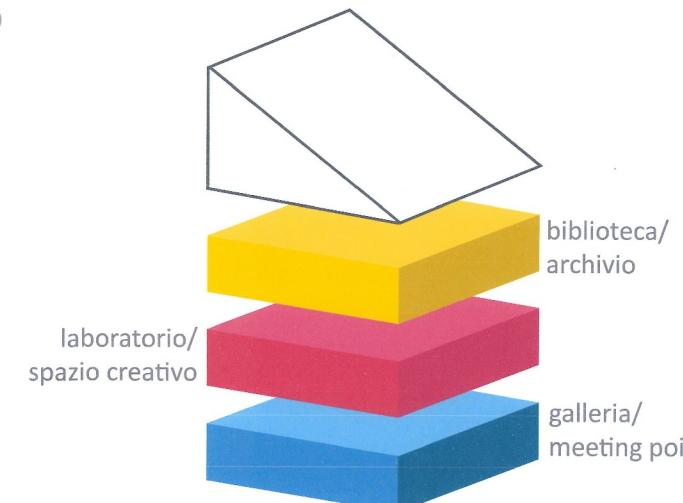
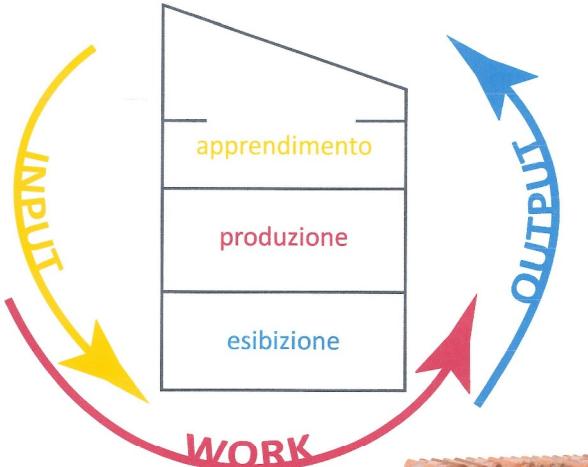
Vista della volta e della nuova pavimentazione del locale al piano terra

Cementine ripulite del locale al primo piano

Voltine ripulite del locale al primo piano



# SPAZIO WORKSHOP



## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA A. A. 2011 - 2012

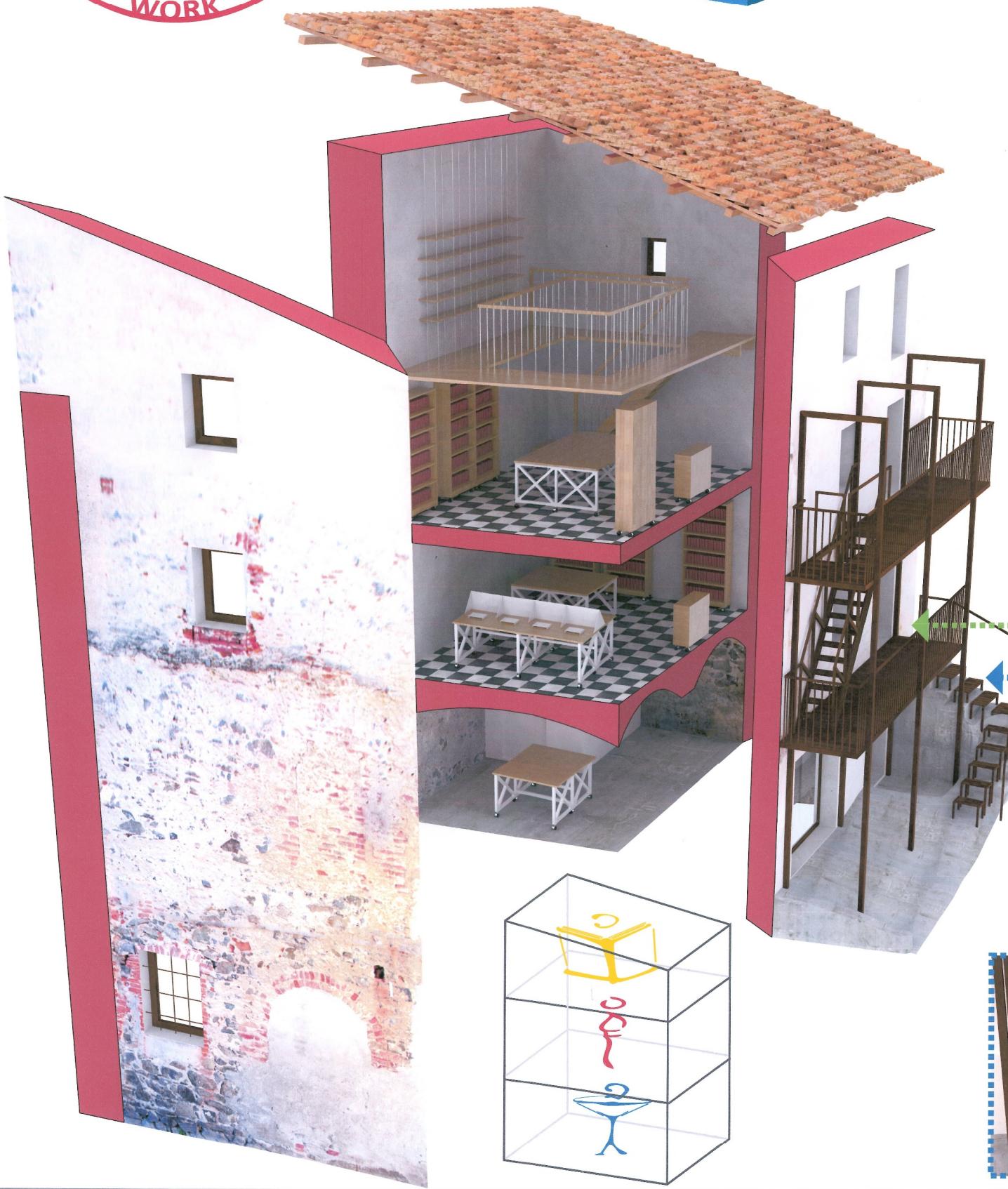
Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
OINXQON

DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMARTANO, 189343  
Davide SCALI, 189151  
Federica TUTA, 190192



## INTERVENTO



L'intervento ha come obiettivo la **rifunzionalizzazione** di una cellula del ricetto di Pavone, tenendo presente la sua singolarità in relazione al contesto in cui essa è nata e si è sviluppata, e pure tutt'oggi permane.

Sia l'**edificio** in via Ricetti che il **Ricetto di Pavone** nel suo insieme, come **sistema urbano** di impianto originario, stanno attraversando un periodo incerto per il loro avvenire, e si trovano a oggi al centro di una pianificata **politica comunale** che punta al recupero sia delle **strutture** che soprattutto dell'**identità** storica che a esse è legata; periodo questo in cui l'**abbandono** e la **trascuratezza** avallano sistematicamente ogni iniziativa privata di valorizzazione dell'esistente.

Dalle analisi effettuate risulta che un gran numero di cellule edilizie sono **abbandonate**, oppure usate come **deposito** e **non abitate** da nessuno. Si avverte nell'area un senso di **stabilità** e **stratificazione** progressiva, accompagnata inizialmente da una incertezza verso ipotetici cambiamenti. Occorre quindi un'azione **rivitalizzante**, che parte dalla **larga scala** fino ad arrivare a quella più **piccola**.

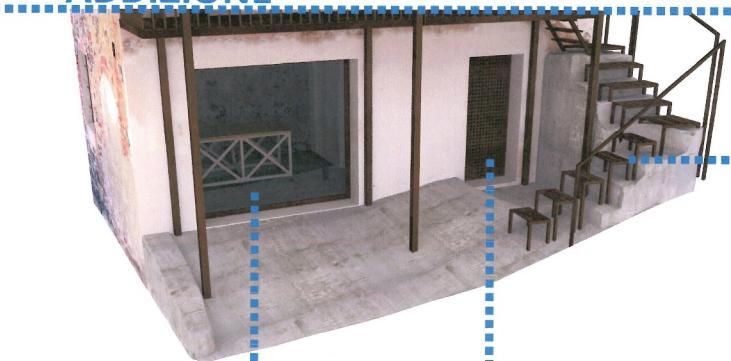
Il nostro **intervento** si baserà sul principio che ogni ripristino debba avvenire senza compromettere la **veridicità** dell'edificio originario e soprattutto delle sue **stratificazioni**. Il tutto si giocherà in un sotteso **equilibrio** tra **rivitalizzazione** e **conservazione** dell'immagine quotidiana e della figura nel **ricordo** che di esso ha la popolazione locale, con un'azione solo laddove si ritenga necessaria.

Nelle strutture gli interventi che si andranno a eseguire saranno di due tipi:  
**SOSTITUZIONE**: per motivi strutturali si è ritenuto opportuno sostituire la balaustra in legno con una di nuova costruzione in **Corten**.  
**ADDIZIONE**: alle scale in cemento si è deciso di sovrapporre altre in **Corten** per motivi di sicurezza e comodità d'uso.

## SOSTITUZIONE



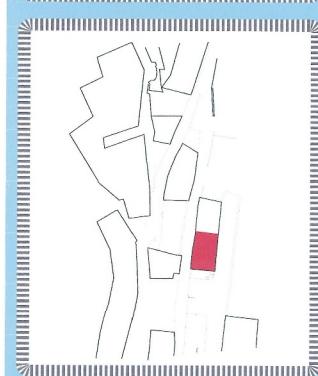
## ADDIZIONE



La porta d'ingresso è caratterizzata da fori di diverse dimensioni.

A seconda dell'angolo di inclinazione si può percepire una sicurezza umana.

Pavone Canavese	
1.	Inquadramento territoriale
2.	Inquadramento storico
3.	Planimetria di inquadramento
6.	Approfondimento
7.	Masterplan
4.	Rilievo architettonico
5.	Stato dei dissetti
8.	Progetto
8.1	Concept
8.2	Plante (1:50)
8.3	Prospetto Ovest (1:50)
8.4	Prospetto e Sezione Est (1:50) Prospetto e Sezione Sud (1:50)





## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA

A.A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
01NLXQN

DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco BOGGERO

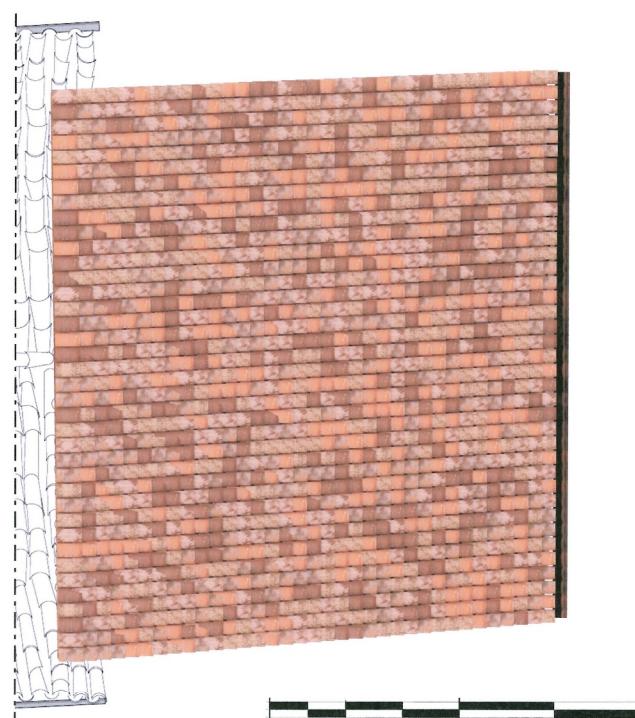
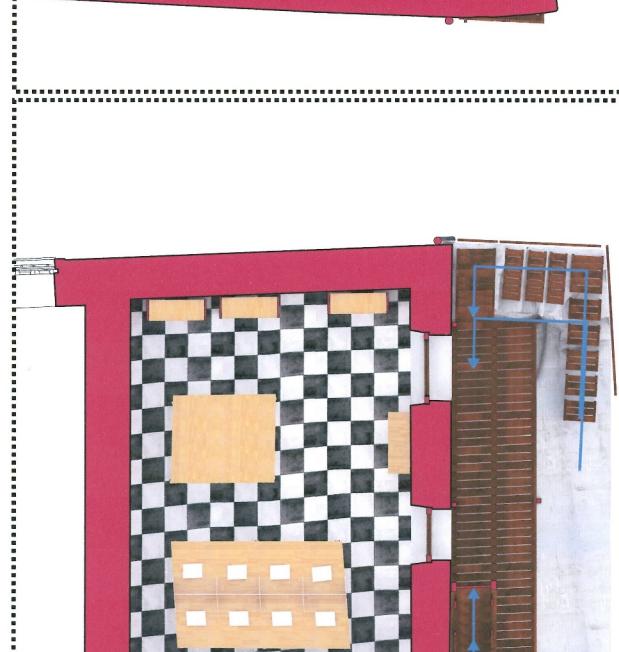
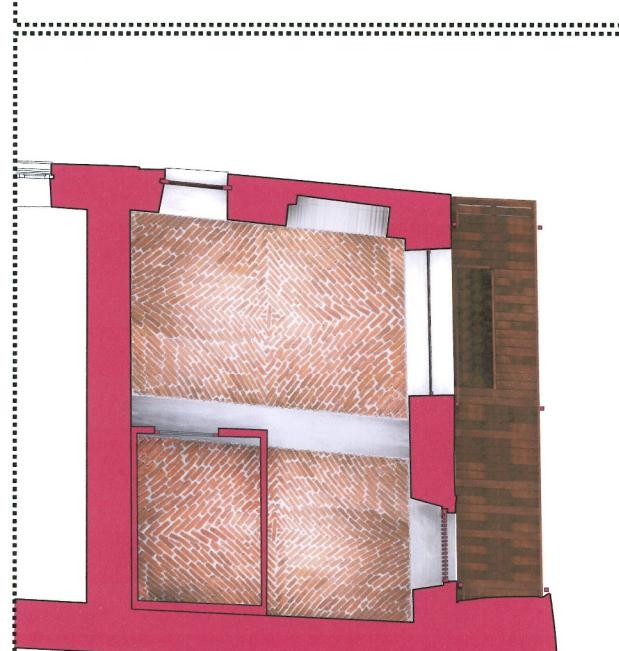
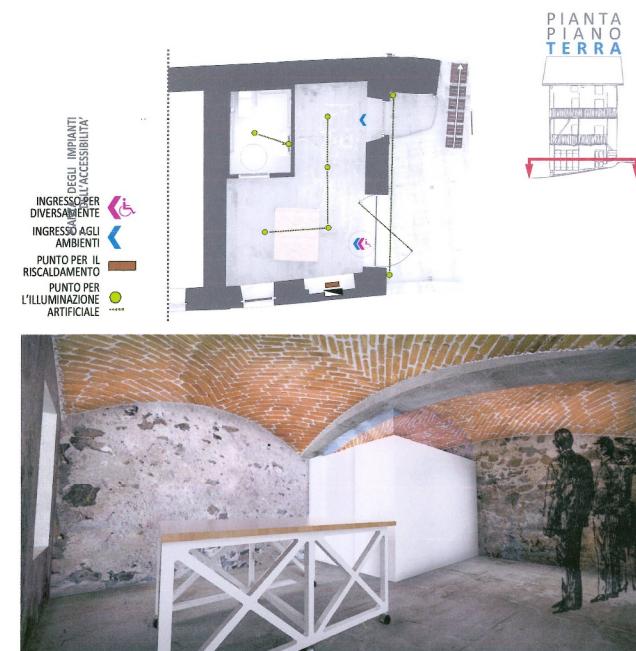
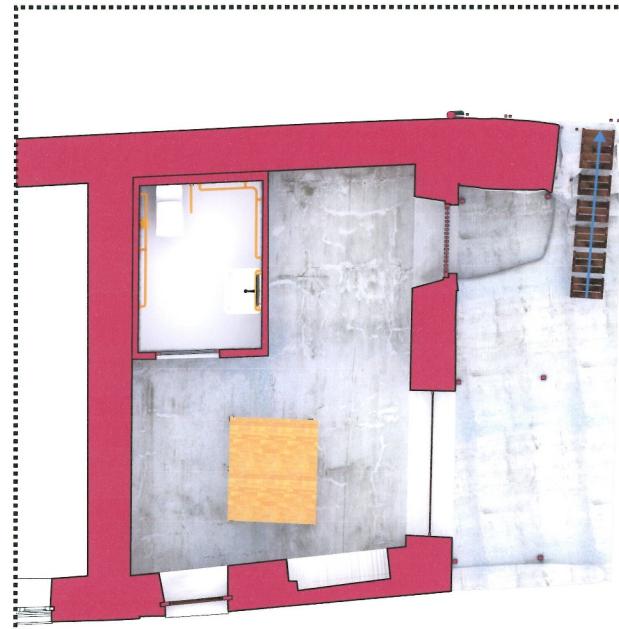
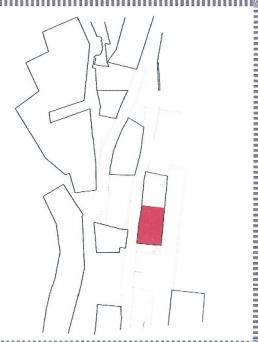
COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n° 1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189407  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davidis SCHLO' 190151  
Federica TOTA, 190132

## Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
6. Approfondimento
7. Masterplan
4. Rilievo architettonico
5. Stato dei disseti
8. Progetto

- 8.1 Concept
- 8.2 Pianta (1:50)
- 8.3 Prospetto Ovest (1:50)
- 8.4 Prospetto e Sezione Est (1:50)
- 8.5 Prospetto e Sezione Sud (1:50)



0 0.125 1.25 2.5 5



## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA

A. A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per Il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
01NXLQN

DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABBENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189543  
Davide SCALOT, 190151  
Federica TUTA, 190152

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale

2. Inquadramento storico

3. Planimetria di inquadramento

6. Approfondimento

7. Masterplan

4. Rilievo architettonico

5. Stato dei dissesti

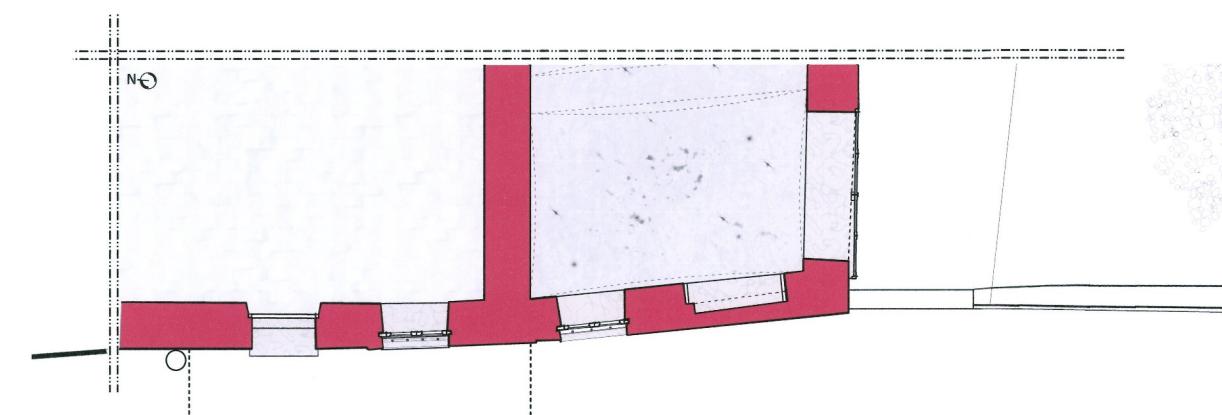
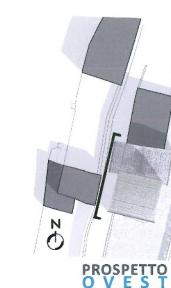
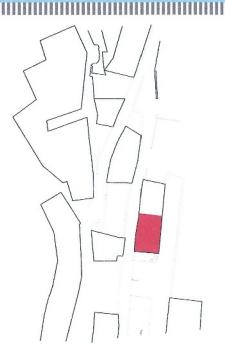
8. Progetto

8.1 Concept

8.2 Pianta (1:50)

8.3 Prospetto Ovest (1:50)

8.4 Prospetto e Sezione Est (1:50)  
Prospetto e Sezione Sud (1:50)





## II FACOLTA' DI ARCHITETTURA A.A. 2011 - 2012

Corso di Laurea Magistrale in  
Architettura Per il  
Progetto Sostenibile

ATELIER  
Progetto di restauro  
OLINCOLN

DOCENTI:  
Prof. Carla BARTOLOZZI  
Prof. Pia DAVICO  
Prof. Marco ROGGERO

COLLABORATORI:  
Arch. Daniele DABENE  
Arch. Maria Vittoria GIACOMINI

Gruppo n°1  
Thi Thuy Duong NGUYEN, 189497  
Giulia SAMMARTANO, 189343  
Davide SCALI, 189151  
Federica TOTTA, 190192

### Pavone Canavese

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Planimetria di inquadramento
4. Approfondimento
5. Masterplan
6. Rilievo architettonico
7. Stato dei dissetti
8. Progetto
  - 8.1 Concept
  - 8.2 Pianta (1:50)
  - 8.3 Prospetto Ovest (1:50)
  - 8.4 Prospetto e Sezione Est (1:50)  
Prospetto Sud e Sezione Nord (1:50)

